



COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI PERUGIA

COMUNICATO STAMPA

Norcia: Carabinieri e Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura all'Istituto De Gasperi-Battaglia.

Nell'ambito del progetto di "Formazione alla cultura della legalità" dell'Arma dei Carabinieri, in virtù del Protocollo d'intesa siglato nel 2023 tra il Comando Legione Carabinieri "Umbria" e la Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, il 24 marzo i Carabinieri della locale Compagnia, insieme al presidente e ai volontari della fondazione, si sono recati presso l'Istituto Omnicomprensivo "De Gasperi-Battaglia", diretto dalla Dott.ssa Rosella Tonti, per incontrare gli studenti della scuola secondaria di secondo grado e sensibilizzarli sul tema dell'educazione finanziaria e della tutela della legalità.

Il Capitano Simone Alfano, comandante della Compagnia Carabinieri di Norcia, ha inizialmente sottolineato che l'iniziativa nasce dalla reciproca volontà dell'Arma e della Fondazione di collaborare, nell'ambito di valori condivisi, per garantire forme più ampie di protezione sociale, attraverso la diffusione di una cultura della legalità rivolta alla prevenzione dei rischi connessi con particolari situazioni di disagio economico.

Il Dott. Fausto Cardella, già Procuratore Generale della Repubblica dell'Umbria, Presidente della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, ha sottolineato il prestigio e l'utilità dell'Arma dei Carabinieri che, con le sue stazioni dislocate in modo capillare su tutto il territorio regionale e nazionale, veicola questi messaggi di prevenzione e sicurezza ovunque. Inoltre, l'importanza di parlare agli studenti deriva dal fatto che questi possono veicolare le informazioni apprese nel contesto familiare, ampliando così il ventaglio dei destinatari della campagna di prevenzione e sensibilizzazione.

Fr. Marco Asselle, studioso di economia e membro del Consiglio Direttivo della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, ha evidenziato come il desiderio di essere felici può

portare una persona a trovarsi in una situazione drammatica, tanto da diventare vittima di usura. A partire dal paradosso di Easterlin, per il quale la ricchezza non misura la felicità, Fr. Marco Asselle ha distinto i beni in relazionali, di comfort e di stimolo, concludendo che tutto ciò che ci rende felici subito e che crea dipendenza ci rende vuoti, la vera felicità sta nell'investire la propria energia per godere di un bene.

Il Dott. Maurizio Crespigni, consulente volontario della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, ha mostrato una simulazione del bilancio familiare, evidenziando come, dal disequilibrio tra entrate e uscite, si possa accumulare un debito che può predisporre una persona a diventare una potenziale vittima di usura.

Il Dott. Maurizio Regoli, consulente volontario della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, ha trattato il tema della moneta quale strumento al pagamento, analizzando gli strumenti di pagamento alternativi al contante e l'accesso al credito alternativo tra legalità, illegalità e rischi connessi.

Infine, l'Avv. Beatrice Chioccioni, consulente legale della Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura ETS, ha trattato la legge n. 108/1996, il reato di usura previsto dall'articolo 644 del codice penale e gli aspetti civilistici connessi al fenomeno. L'usura, come fattore di alterazione e squilibrio nei rapporti economici, determina un disvalore sociale e giuridico che altera i principi di solidarietà e del *neminem laedere*. L'attività della Fondazione è volta ad incentivare le persone assistite alla denuncia, informando dei vantaggi della tutela penale e supportando le persone offese. Inoltre, dopo aver censito la situazione debitoria degli assistiti, cerca di rendere concreta la possibilità per le vittime di usura di accedere allo specifico fondo di solidarietà istituito dalla legge.

In conclusione, i relatori hanno sottolineato che regole d'oro per l'educazione finanziaria sono: risparmiare, non indebitarsi e cercare di mantenere l'equilibrio tra entrate e uscite nel bilancio familiare.

L'incontro odierno è un piccolo tassello che, coinvolgendo i giovani, mira a creare una comunità che partecipi attivamente nella promozione della cultura della legalità, della sicurezza e della

prevenzione, con l'obiettivo di promuovere la diffusione alla cittadinanza dei servizi di supporto, tutela e assistenza legale e morale alle vittime di usura e per i soggetti a rischio usura.